



# **Comune di Monte Argentario**

**( Provincia di Grosseto )**

*Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano*

*Tel. 0564-811911*

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°74 DEL 26-08-2013**

**Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica**

**Oggetto:** APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2013.

L'anno Duemilatredici addi Ventisei del mese di Agosto alle ore 15:14 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza la D.ssa Silvia FERRINI– Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco) SCHIANO PRISCILLA (Consigliere) LUBRANO MICHELE (Consigliere) ARIENTI FABRIZIO (Consigliere) ORSINI CHIARA (Consigliere) TORTORA AFFRICO (Consigliere) SCLANO FABIANA (Consigliere) AMATO UMBERTO (Consigliere) CAPITANI WALTER (Consigliere) FERRINI SILVIA (Consigliere) SANDRELLI MASSIMO (Consigliere) CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere) CERULLI DANILO (Consigliere) LAURO VIVIANA (Consigliere)	BALLINI MARIO (Consigliere) RONCOLINI ALESSANDRO (Consigliere) BAGNOLI AZELIO (Consigliere)
Totale Presenti: 14	Totale Assenti: 3

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio LUZZETTI, incaricato della redazione del presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 16,54).

## **Proposta di Delibera di Consiglio 20/2013 Predisposta dall'ufficio Ragioneria**

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA 3**

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata per l'anno 2015;

**DATO ATTO** che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*.

**CONSIDERATO** che ai sensi del D.L. 35 del 2013 a decorrere dall'anno di imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'IMU devono essere inviati esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo della delibera stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione del sito informatico del MEF che ha effetti costitutivi. La lettera b) del comma 4 dell'art. 10 del D.L. citato prende in considerazione i versamenti dell'IMU disponendo che gli stessi devono essere eseguiti tenendo conto degli atti pubblicati nel predetto sito, per quanto riguarda:

- la prima rata alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta. Per il pagamento, i soggetti passivi calcolano l'imposta nella misura pari al 50% di quella dovuta sulla base dell'aliquota e della detrazione dei 12 mesi dell'anno precedente;
- la seconda rata alla data del 16 novembre. Per il versamento, se non risultano pubblicate nuove delibere alla data del 16 novembre, i contribuenti devono prendere in considerazione gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente. E' il caso di sottolineare che le delibere pubblicate alla data del 16 novembre dell'anno di riferimento producono i propri effetti per l'intero anno, con eventuali conguagli sulla prima rata versata.

**VISTA** LA L. 28.12.2012 n. 228 Art. 1 comma 380 che alla:

- lett.a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta di cui all'art 13 del D.L. n. 201 del 2011, tale comma è stato successivamente abrogato dalla successiva lett. h) del medesimo comma 380

- lett. f) ha riservato alla Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 5, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011;
- lett. g) ha stabilito che i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- lett. i) ha previsto, tra l'altro, che gli importi relativi alla lett. f) possono essere modificati a seguito della verifica del gettito dell'IMU riscontrato per il 2012, da effettuarsi ai sensi del comma 3 dell'art. 5

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

**TENUTO CONTO** che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

**CONSIDERATO** inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

**EVIDENZIATO** pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

**TENUTO CONTO** che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

**CONSIDERATO** che:

- l'art.1 del D.L. n.54 del 21 maggio 2013 stabilisce, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, la sospensione del pagamento della prima rata dell'IMU dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze. Sono escluse dalla sospensione le abitazioni di tipo signorile, classificate nella categoria catastale A/1, le ville, classificate nella categoria catastale A/8, i castelli o i palazzi di pregio storico o artistico, classificati nella categoria catastale A/9;

- L'art.2 dello stesso decreto precisa che in caso di mancata adozione della riforma di cui all'art.1 entro la data del 31 agosto 2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata degli immobili citati all'art.1 è fissato al 16 settembre 2013.

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

**ATTESO INFINE** che il comma 310, art.1, della Legge 228 del 2012 prevede l'istituzione di un fondo di solidarietà comunale da alimentare con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni e che dalle proiezioni di entrata, al netto dei tagli ai trasferimenti statali, al fine di ottenere il gettito dell'anno 2013 che consenta il mantenimento degli equilibri finanziari ed il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione 2013-2015, è necessario confermare le aliquote deliberate nell'anno 2012;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 08.08.2000 n. 267, come riportati in calce alla presente deliberazione;

### **DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **confermare le aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2013 quelle già in vigore dal 2012:**

0,96% Aliquota ordinaria

0,4% abitazioni principali,

0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale

1,06% per le unità immobiliari tenute a disposizione rientranti nella categoria catastale A, ad eccezione delle A10,

0,86% per:

- i fabbricati locati quando il contratto di locazione e/o affitto sia regolarmente registrato e la durata dello stesso non sia inferiore all'anno.

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, e agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP, e agli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP, comunque denominati (Acer, Ater, ecc.) e istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR n. 616/1977.

- le unità immobiliari censite catastalmente nella categoria A, ad eccezione della categoria A10, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori – figli e viceversa) a condizione che il concedente ed il concessionario abbiano residenza e stabile dimora nel Comune di Monte Argentario.

3) di stabilire la detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze. Per l'anno 2013 la detrazione prevista di €

200,00 è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

4) Si specifica che per il gruppo censito catastalmente come D il gettito IMU è interamente devoluto allo Stato e le aliquote di riferimento sono quelle stabilite dall'art. 13 comma 8 del D.L. n. 201 del 2011 come integrato dall'art. 1 comma 380 della L. 24 dicembre 2012 n. 228.

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2013;

Monte Argentario, 26.07.2013

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3  
Dott.ssa Antonella ESCARDI

Ai sensi dell'art.49 TUEL 267/00:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Monte Argentario, 26.07.2013

*Il Dirigente dell'Area 3*  
*Dott.ssa Antonella Escardi*

Allegati:

Entra il Cons. Bagnoli alle ore 16,55.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista la suestesa proposta di Delibera di Consiglio 20/2013 Predisposta dall'ufficio Ragioneria**

**Presidente:** Legge l'oggetto. Passa la parola all'Assessore Schiano Priscilla.

**Ass. Schiano P.:** Conferma aliquote anno 2012. L'IMU prima casa è sospeso. Spiega il funzionamento dell'IMU.

**Cons. Sandrelli:** In caso di una maggiore entrata si rivedrà l'aliquota?

**Ass. Schiano P.:** Assolutamente sì.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	15
COMPONENTI ASSENTI:	02 (Ballini, Roncolini)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	15
VOTI A FAVORE:	10
VOTI CONTRARI	05 (Sandrelli, Bagnoli, Canalicchio, Cerulli D., Lauro)

## **D E L I B E R A**

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e con votazione palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	15
COMPONENTI ASSENTI:	02 (Ballini, Roncolini)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	15

VOTI A FAVORE: 15

VOTI CONTRARI 00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.



# ***Comune di Monte Argentario***

***( Provincia di Grosseto )***

***Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano***

***Tel. 0564-811911***

Pratica n° DCA3 - 20 - 2013 Ufficio Proponente: Ragioneria

Oggetto:

***APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL' IMPOSTA MUNICIPALE  
PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2013.***

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo n.267/00.

***FAVOREVOLE***

Eventuali annotazioni

***Monte Argentario, 26-07-2013***

Il Dirigente dell'Area 3  
***Dott.ssa Antonella Escardi***



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Lucio LUZZETTI

[illegible][illegible]

Si certifica la pubblicazione all'albo del sito web istituzionale dal 18-09-2013 per 15 giorni consecutivi (art.124/1 TUEL 267/00 )

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*Dr. Lucio LUZZETTI*

IL PRESENTE ATTO: E' DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA \_\_\_\_\_

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*Dr. Lucio LUZZETTI*

VERBALE APPROVATO CON DELIBERA C.C. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_